



PROPOSTA 80
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Corso Giovanni Giolitti, 31 – 12100 - Cuneo (CN)
P.I. 00573240041

CODICE ETICO

Cooperativa Sociale Proposta 80

In conformità alle norme ISO 9001, SA 8000, D.LGS. 231/2001 e
PdR 125/2022



APPROVAZIONE DEL MANAGEMENT	Degioanni Flavio
DATA	26/10/2023
TIPOLOGIA DEL DOCUMENTO	<input type="checkbox"/> Cartacea <input checked="" type="checkbox"/> Informatica

25/09/2023	04	Revisione	Degioanni Flavio	
26/05/2020	03	Revisione	Degioanni Flavio	
24/05/2017	02	Revisione	Torta Piergiuseppe	
05/2015	01	Prima emissione	Torta Piergiuseppe	
DATA	EDIZIONE	DESCRIZIONE	APPROVAZIONE	FIRMA



CODICE ETICO COOPERATIVA SOCIALE PROPOSTA 80

INDICE

1. PREMESSA
2. PAROLE CHIAVE DEL CODICE ETICO
3. LA VISIONE ETICA
4. AMBITO DI APPLICAZIONE
5. CHIAREZZA E VERITA' IN OGNI OPERAZIONE E TRANSAZIONE
6. LA TUTELA AMBIENTALE E LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
7. I PRINCIPI FONDAMENTALI
 - 7.1 Integrità onestà correttezza lealtà completezza nella formulazione dei contratti
 - 7.2 Tutela della persona
 - 7.3 Trasparenza e riservatezza
 - 7.4 Responsabilità
8. I COMPORAMENTI ETICI
 - 8.1 Rapporti di business
 - 8.2 Rapporti con soci lavoratori e collaboratori
 - 8.3 Rapporti con l'utenza
 - 8.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i Privati
 - 8.5 Norme di comportamento verso i clienti
 - 8.6 Norme di comportamento verso i fornitori
 - 8.7 Obblighi di informazione
9. PRINCIPI INERENTI ALL'AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA
10. DIFFUSIONE



1. PREMESSA

ÈTICA: s. f. [dal lat. ethica, gr. ἠθικά, neutro pl. dell'agg. ἠθικός: v. etico1].

Nel linguaggio filos., ogni dottrina o riflessione speculativa intorno al comportamento pratico dell'uomo, soprattutto in quanto intenda indicare quale sia il vero bene e quali i mezzi atti a conseguirlo, quali siano i doveri morali verso se stessi e verso gli altri, e quali i criterî per giudicare sulla moralità delle azioni umane.

Enciclopedia Treccani

La Cooperativa, basa il proprio agire sui valori fondanti della cooperazione e professionalità: democrazia, libertà, aiuto reciproco, eguaglianza, equità e solidarietà **e parità di genere**.

La Cooperativa svolge le proprie attività secondo principi di onestà, integrità, lealtà, trasparenza, **parità di trattamento** e buona fede nei confronti degli ospiti, dei soci, dei lavoratori, dei collaboratori esterni, dei partner commerciali e finanziari, nonché nei confronti delle pubbliche amministrazioni, dei mezzi di comunicazione e di tutti i soggetti o enti con i quali entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività.

La Cooperativa ha scelto di adottare un Codice Etico che rappresenti il proprio “modus operandi”, ponendo al centro del proprio agire la trasparenza, la chiarezza e l'esplicitazione di principi, valori e comportamenti in modo che tutti i destinatari possano riconoscersi, possano dialogare, sentendosi responsabili in modo autentico.

Il codice etico definisce principi, comportamenti, impegni e responsabilità che ogni soggetto, coinvolto direttamente o indirettamente nell'attività della Cooperativa, deve rispettare.

*Comportarsi secondo un “codice etico”
non è uno stato che si realizza una volta per sempre nella vita di una persona,
ma è una disposizione ad agire che ha bisogno di essere coltivata
e la cui presenza si manifesta attraverso il compimento abituale di azioni virtuose.
La virtù non consiste semplicemente nell'osservanza di doveri,
ma nel fatto che si compiano le azioni appropriate con lo stato d'animo di chi ha assimilato il comportamento
virtuoso trasformandolo in un'abitudine.
Da questa considerazione Aristotelica si deduce che
l'agire eticamente “virtuoso” trasforma la vita dell'uomo,
come diceva H. A. Prichard,
non possiamo far altro che notare che proprio dalla riflessione su temi come la virtù
si può giudicare quanto l'etica sia vicina alla vita reale.*

La scelta di essere operatori affonda le proprie radici nella consapevolezza che, in primo luogo come cittadini, ci si può assumere la responsabilità sociale per il bene comune e, secondariamente come operatori, l'impegno a soddisfare i bisogni e le necessità del singolo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Codice Disciplinare, le procedure interne e le istruzioni specifiche adottate dall'organizzazione per lo svolgimento delle proprie attività si conformano ai principi ed alle regole contenuti nel Codice Etico.



A fronte di eventuali violazioni la Cooperativa adotterà, nei confronti del responsabile del comportamento inadeguato, le sanzioni previste dallo Statuto Societario, dal Regolamento Interno, dal Codice Disciplinare, dal CCNL in vigore e dalle Leggi vigenti.

Così come la Carta dei servizi, già in dotazione dalla Cooperativa, può essere considerata il primo passaggio che definisce le modalità di erogazione di quelle attività tese al benessere della persona che a noi si rivolge, la mission può essere considerata l'essenza che ispira l'operato della cooperativa stessa con l'obiettivo di fornire prestazioni ad alto contenuto relazionale e rispettoso della specificità dell'utenza.

2. PAROLE CHIAVE DEL CODICE ETICO

Le parole chiave alle quali Proposta 80 si ispira nell'espletare il proprio mandato e che fanno parte di un lessico eticamente orientato sono:

DEMOCRATICITÀ: modalità di condotta orientata al rispetto del senso civico;

MUTUALITÀ: intesa come forma di assistenza e aiuto reciproco, sia a livello pratico-organizzativo, sia soprattutto a livello di condivisione di ideali;

SOLIDARIETÀ: intesa come forma di supporto e condivisione delle problematiche inerenti le attività svolte;

CONCORRENZA LEALE: in merito alle attività oggetto della Cooperativa, la stessa attuerà nei confronti dei propri concorrenti un comportamento chiaro e leale nello svolgimento del proprio operato;

UGUAGLIANZA: intesa come costruzione attiva di rapporti che prescindono dalle differenze legate alla razza, all'età, al genere, alle condizioni sociali, all'orientamento religioso, politico e sindacale ecc.;

EQUITÀ: intesa come capacità di rispondere alle varie esigenze con equilibrio e imparzialità;

ONESTÀ: intesa come capacità di agire nei confronti del prossimo in modo retto e sincero;

TRASPARENZA: intesa come capacità di porsi verso gli altri senza pregiudizi o secondi fini;

PARI OPPORTUNITÀ: intesa come garanzia di possibilità per chiunque di realizzare le proprie aspirazioni e di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;

RESPONSABILITÀ: intesa come dovere civico nei confronti dei pari e di totale presa in carico nei confronti di coloro che si affidano alle nostre "cure";

CENTRALITÀ DELLA PERSONA: inteso come valore inalienabile del singolo e, quindi, principio guida e ordinatore di tutte le azioni, iniziative, progetti, attività ecc. attuate all'interno delle varie unità di offerte erogate dalla Cooperativa;

QUALITÀ: intesa come orientamento della Cooperativa a migliorare le proprie attività per fornire servizi e prestazioni idonee alle richieste dei bisogni dell'utenza nello specifico e, in generale, della società;

TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE: intesa come rispetto dei beni e delle risorse della Cooperativa, attraverso un impiego responsabile degli stessi;



RISERVATEZZA: intesa come dovere di tutti coloro che hanno relazioni con la Cooperativa, a vari livelli, di rispettare il segreto professionale, secondo quanto stabilito da eventuale codice deontologico;

TUTELA AMBIENTALE: intesa come salvaguardia e rispetto dell'ambiente, in senso lato, in cui la Cooperativa opera.

3. LA VISIONE ETICA

Normalmente si misura la tenuta di un ponte a partire dalla solidità del suo pilastro più piccolo.

*La qualità umana di una società dovrebbe essere misurata
a partire dalla qualità della vita dei più deboli tra i suoi membri.*

*E poiché l'essenza di ogni morale è data dalla responsabilità nei confronti dell'umanità degli altri,
questa è anche l'unità di misura degli standard morali di una società.*

*È questo, a mio avviso, l'unico tipo di misura che un sistema di welfare si possa permettere,
ma è anche l'unico di cui abbia davvero bisogno.*

*È una misura che può non bastare a garantirgli il sostegno sociale dal quale dipende la sua sopravvivenza;
ma è anche l'unico tipo di misura che parli,
in modo perentorio e privo di ambiguità, a favore del welfare state.*

ZYGMUNT BAUMAN

Scopo del presente documento è dunque quello di assicurare che i valori etici di Proposta 80 siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura dell'organizzazione, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori nella conduzione delle attività e degli affari della cooperativa.

In termini generali nel codice etico è contenuto l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Cooperativa nei confronti di tutti i "portatori d'interesse (stakeholders)": soci, dipendenti, fornitori, clienti, utenti, Pubblica Amministrazione, mercato finanziario, ecc.

Ciascun amministratore, sindaco, socio-cooperatore, socio-volontario, dipendente, collaboratore esterno, è tenuto al rispetto delle norme contenute nel presente Codice nell'esercizio delle proprie funzioni.

I principi espressi rappresentano uno degli strumenti preventivi che la Cooperativa Sociale Proposta 80 adotta ai fini della probabilità di commissione dei reati indicati dal D.Lgs. 231/01, dal **Whistleblowing** e riportati in premessa e rappresentano regole comportamentali cui tutti devono attenersi nei rapporti con gli interlocutori precedentemente citati.

I soci e i lavoratori che operano nella cooperativa Proposta 80 si attengono nelle relazioni reciproche, con le persone inserite, con gli utenti dei servizi, con i clienti e con ogni altro interlocutore, ai principi di onestà, lealtà, rispetto, ascolto, **parità** e responsabilità.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico è vincolante, senza eccezione alcuna, per tutti i soci, lavoratori (membri degli organi direttivi, amministrativi, referenti di servizio e operatori), per tutti i collaboratori esterni (consulenti, fornitori, etc.) della Cooperativa Proposta 80, che ne costituiscono i destinatari ed ai quali si richiede, pertanto, una condotta in linea con i principi, i valori e i comportamenti in esso espressi.

Proposta 80 orienta quindi la propria attività e quella di tutti i suoi soci e collaboratori al totale rispetto delle leggi dello Stato. La Cooperativa ritiene, tuttavia, che esse richiedano un'integrazione permanente al fine di garantire e mantenere aggiornati tutti i comportamenti compatibili con lo scopo e l'etica sociale che la cooperativa intende seguire.



Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori e per chiunque abbia rapporti con la cooperativa. Quest'ultima non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

I dipendenti devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti, pertanto Proposta 80 si impegna a informarli nel caso di incertezza sul tema e dovrà assicurare un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche del codice etico.

Il presente Codice Etico costituisce, infatti, presupposto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni e **della UNI PdR 125:2022**.

5. CHIAREZZA E VERITA' IN OGNI OPERAZIONE E TRANSAZIONE

Ogni comportamento, operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, decisa o attuata dalla Cooperativa deve essere condotta in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di trasparenza, coerenza e congruità, nonché debitamente autorizzata, documentata e registrata e in ogni tempo verificabile.

I collaboratori sono tenuti al rispetto delle procedure operative di Proposta 80 e dei protocolli previsti a presidio della formazione ed attuazione delle decisioni organizzative.

Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento e sull'esecuzione dell'operazione medesima.

Ogni soggetto che effettui operazioni/transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti a Proposta 80, deve agire su specifica autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

In ragione dell'articolazione delle attività, la Cooperativa adotta un sistema di deleghe, poteri e funzioni, prevedendo in termini specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonee capacità e competenze.

Ciascun collaboratore è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

6. LA TUTELA AMBIENTALE E LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Proposta 80, attraverso il Codice Etico, rende noto i principi e i criteri fondamentali in base al quale vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tali principi e criteri, anche alla luce dell'articolo 15 del decreto 81 del 2008, possono così individuarsi:

- a. Eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- b. Valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- c. Ridurre i rischi alla fonte;
- d. Rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro;
- e. Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;



- f. Programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- g. Dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h. Impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

L'adozione di tali principi viene utilizzata da Proposta 80 per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, di informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

In relazione alle attività a possibile impatto ambientale, con il presente Codice Etico, Proposta 80 si assume l'impegno a rispettare la legislazione in materia ambientale e ad attuare misure preventive per evitare o quantomeno minimizzare l'impatto ambientale.

Nel particolare, la Cooperativa si propone di:

- adottare le misure atte a limitare e, se possibile, annullare l'impatto negativo della propria attività sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

7. I PRINCIPI FONDAMENTALI

*La moralità non è propriamente la dottrina del come renderci felici,
ma di come dovremo diventare degni di possedere la felicità.*

IMMANUEL KANT

7.1 Integrità onestà correttezza lealtà completezza nella formulazione dei contratti

Il rispetto dei valori di integrità, onestà, correttezza e lealtà comporta che la gestione societaria e contabile si svolga nel rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Regolamento Interno, delle procedure interne e istruzioni specifiche adottate per lo svolgimento delle proprie attività, delle normative e delle leggi. Proposta 80 ispira la formulazione di qualsiasi contratto ai principi di trasparenza, completezza e correttezza, cercando di prevedere, per quanto possibile, le varie contingenze che potrebbero influire sulle relazioni al sorgere di eventi imprevisti. Ove si rendesse comunque necessaria una rinegoziazione del contratto, Proposta 80 non sfrutterà, a proprio vantaggio, eventuali situazioni di debolezza informativa dei propri interlocutori.



Proposta 80 si aspetta che tale principio venga attuato anche da parte di tutti i portatori di interesse nei confronti della Cooperativa stessa. L'essere impresa sociale prevede infatti di dare una priorità ovviamente a progetti che promuovano "il bene della comunità", intendendo con questo termine il gruppo di persone che, legate ad un comune territorio, condividono il senso di cittadinanza e la partecipazione alla vita reale.

7.2 Tutela della persona

La tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale fa sì che i rapporti siano improntati a principi di civile convivenza e debbano svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone, evitando qualsiasi comportamento che abbia lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona, di metterla in condizione di rischio psico-fisico o di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante, derisorio o offensivo per la persona stessa e i suoi affetti, il suo credo religioso, le sue opinioni politiche, il suo contesto sociale. Proposta 80 è contraria a qualsiasi pratica di mutilazione, in assenza di precise esigenze terapeutiche. Pertanto il riconoscimento della centralità della persona è una priorità assoluta in tutte le attività dell'azienda, sia che esse coinvolgano i fruitori diretti dei servizi erogati e le loro famiglie e contesti di appartenenza, sia che coinvolgano i soci, i collaboratori, gli enti committenti, i fornitori, la comunità esterna.

In tal senso le attività sanitarie, assistenziali, educative e riabilitative devono sempre essere svolte nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona assistita, di qualsiasi età, sesso, etnia, orientamento sessuale, appartenenza sociale, pensiero politico e religioso, aspetto e condizione fisica essa sia. Il rapporto fra Professionisti e utenti deve basarsi prioritariamente sulla condivisione della medesima condizione umana, accomunata dall'esperienza del bisogno, del desiderio, della fragilità e della sofferenza. L'intento deve sempre essere quello di operare per creare le migliori condizioni possibili affinché ciascuno possa esprimere liberamente se stesso, sentirsi accettato nei propri limiti e valorizzato nelle proprie potenzialità, anche residue ed inesprese.

L'impegno della cooperativa in materia di Parità di Genere si sviluppa anche attraverso un'attività di comunicazione interna e di sensibilizzazione che promuovano l'utilizzo di comportamenti e di un linguaggio in grado di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità.

7.3 Trasparenza e riservatezza

Il rispetto del principio di trasparenza, come già citato nei capitoli precedenti, e riservatezza, comporta che tutti si impegnino a diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili, a tutelare la riservatezza dei dati, dei documenti e delle informazioni di cui possono trovarsi in possesso e a non farne un utilizzo scorretto, a considerare la riservatezza quale cardine dell'esercizio dell'attività societaria, fondamentale per la reputazione della cooperativa Proposta 80 e la fiducia che in quest'ultima ripongono gli utenti, i committenti, i soci stessi e la collettività complessivamente intesa. Ciò vale ovviamente anche per l'uso personale, ad esempio, di messaggi di posta elettronica, di messaggistica istantanea e dei social network, che anche nell'uso privato devono essere utilizzati responsabilmente, evitando la pubblicazione di foto, commenti, scritti che riguardino qualsiasi aspetto della vita della cooperativa, anche in risposta ad altrui iniziativa (partecipazione a forum e simili).

Pertanto è la fiducia il valore di base nelle relazioni che contraddistingue l'operato della Cooperativa nei confronti di tutti i propri interlocutori e portatori di interessi.



Al fine di ottemperare a tali principi la società cooperativa adotterà ogni cautela a protezione del proprio know how, della proprietà intellettuale insita nella progettazione e nell'erogazione dei servizi alla persona e, nel contempo, ogni lavoratore della Cooperativa dovrà tutelare, proteggere e non divulgare le informazioni acquisite, per nessuna ragione, verso l'esterno.

Proposta 80 si impegna, nel medesimo tempo, a garantire ampia formazione al personale interno al fine di mettere gli operatori in condizione di svolgere al meglio le proprie mansioni richiedendo, per contropartita, la massima trasparenza ed il massimo rispetto da parte dei lavoratori per le ipotesi di dimissioni e cambio di posto di lavoro a favore di soggetti concorrenti.

Ferma l'applicazione delle normative a protezione di quanto sopra, in ogni caso, accettazione e sottoscrizione del presente Codice Etico rappresentano l'adozione di un modello comportamentale coerente e congruo sia da parte del lavoratore che da parte della Proposta 80, modello che vede quale elemento cardine il reciproco rispetto e l'impegno comune al mantenimento ed alla protezione del patrimonio, inteso quale termine comprensivo del patrimonio umano e commerciale dell'organizzazione e dei propri clienti.

7.4 Responsabilità

Essere responsabili comporta che tutti svolgano le proprie attività ispirandosi ai principi di sana e prudente gestione, allo scopo di rendere la cooperativa solida, affidabile, trasparente, aperta alle innovazioni, interprete dei bisogni sempre nuovi dei clienti e utenti, attenta alle esigenze dei professionisti, interessata al migliore sviluppo e utilizzo delle risorse umane e alla più efficiente organizzazione. Non di meno tutti i destinatari hanno la responsabilità di tutelare la reputazione ed il patrimonio societario, ricercare sempre la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali e sociali, sostenere la crescita sociale ed economica dei territori dove Proposta 80 è radicata anche con iniziative di natura culturale, formativa e di sostegno alle categorie disagiate.

Il benessere degli utenti e delle loro famiglie, dei professionisti, dei soci, nonché della comunità esterna deve essere raggiunto attraverso un costante impegno nella direzione della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sostenibilità sociale ed ambientale in tutte le attività dirette ed indirette in cui l'organizzazione è responsabile degli impatti. Al fine di supportare e migliorare tutto ciò, attraverso la pianificazione e il controllo dei propri processi, Proposta 80 ha scelto di adottare un Sistema di Gestione Qualità, Salute e Sicurezza e Responsabilità Sociale al fine di dare un metro di analisi e organizzazione interna dei propri processi aziendali.

8. I COMPORAMENTI ETICI

Proposta 80 persegue la propria missione mirata a concorrere al benessere sociale generale della collettività e dei singoli, innalzando la quantità e qualità della vita, combattendo le disuguaglianze, le forme di povertà, di disagio e di discriminazione sociale e promuovendo la giustizia sociale, **la parità di genere** e i diritti delle persone, la ricerca, la cultura, le diverse forme del sapere e la tutela dell'ambiente naturale e sociale.

8.1 Rapporti di business



Nello svolgimento di ogni attività, Proposta 80 opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di conflitto di interesse si ricomprende anche il caso in cui un socio lavoratore o un collaboratore operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello della cooperativa per trarne un vantaggio di natura personale.

Ogni persona che entra in relazione con la cooperativa a qualsiasi titolo, si impegna, pertanto, ad evitare situazioni in cui possa configurarsi un conflitto di interessi nei riguardi della stessa.

Nelle proprie attività la Cooperativa si impegna affinché nessun motivo legato alla produttività dei servizi o al risparmio economico possa mettere a rischio il benessere e la tutela dei propri utenti, la salute e la sicurezza dei propri soci e/o collaboratori, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

I soci e i collaboratori devono astenersi dal fare o promettere a terzi dazioni improprie di somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire gli interessi della Proposta 80, anche se soggetti ad illecite pressioni. Omaggi, regali, o altri benefici non possono essere accettati o offerti nei rapporti con i terzi, salvo che siano di modico valore, ascrivibili unicamente ad atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti commerciali e, quindi, conformi alle proprie procedure esistenti ed alle norme vigenti. I soci e i collaboratori che, nell'espletamento o a causa della propria attività e/o posizione ricoperta, ricevano omaggi o altra forma di utilità non consentiti, dovranno assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare quanto offerto loro.

La Cooperativa può aderire a richieste di contributi, limitatamente alle proposte provenienti da enti o associazioni private o pubblici che siano di evidente, quanto riconosciuto, valore culturale e benefico, oppure qualora tale contributo sia elemento costitutivo a ipotetica gara di appalto alla quale la Proposta 80 partecipa nell'ambito della propria attività di indirizzo finalizzato all'acquisizione di nuova clientela. In ogni caso le richieste di contributi e liberalità sopra citati devono pervenire in forma scritta all'attenzione degli Amministratori, essere approvati ed erogati nel rispetto di tutte le leggi e i comportamenti interni previsti. La gestione di risorse finanziarie da parte di Proposta 80 avviene nel rispetto degli obblighi normativi e delle norme etiche di prudenza finalizzate ad evitare il coinvolgimento in ipotesi di riciclaggio, autoriciclaggio o ricettazione.

Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto della Cooperativa devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili su controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con gli stessi rapporti di affari. Gli amministratori, i soci o collaboratori, devono adottare ogni cura per evitare qualsiasi tentativo di accesso abusivo e/o danneggiamento di sistemi informatici di enti esterni e di acquisire, implementare, duplicare ed utilizzare software privo delle necessarie licenze d'uso.

8.2 Rapporti con soci lavoratori e collaboratori

Proposta 80 ammette a soci coloro che ne fanno richiesta, sulla base di quanto previsto dallo Statuto e **senza alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazionalità, orientamenti politici e filosofici**. Proposta 80 predispone procedure chiare e specifica le informazioni che la cooperativa richiede per l'ammissione a socio e le relative modalità di trattamento e conservazione. Secondo il principio di democrazia e partecipazione, presso Proposta 80 il potere di governo è consegnato al voto libero dei soci e dei loro delegati nelle assemblee e negli organismi elettivi, secondo quanto stabilito nello Statuto.



L'educazione ai valori cooperativi, la loro conoscenza, diffusione e concretizzazione in prassi quotidiane, sono ritenute da Proposta 80 diritti e doveri dei propri soci. Essa si impegna a promuovere la parità di informazione attraverso mezzi appropriati, per accrescere la fiducia e la soddisfazione dei soci.

Chi esercita funzioni di governo in Proposta 80 e, più in generale, tutti i soci della cooperativa agiranno esclusivamente perseguendo il beneficio diretto ed indiretto dell'organizzazione e dei soci cooperatori, astenendosi dallo sfruttare a proprio vantaggio la superiorità informativa che istituzionalmente possiedono.

Per garantire la massima trasparenza, presso Proposta 80 si stabiliscono criteri e si definiscono procedure che:

- Consentano una trasparente informazione sull'attività della cooperativa;
- **Precisino e rendano trasparente l'assunzione del personale;**
- Precisino e rendano chiare, motivandole, le deleghe che concedono agli amministratori e ai responsabili l'uso delle risorse nel rispetto del principio di sobrietà;
- Rendano trasparenti le procedure riguardanti l'indennità di carica degli amministratori e i processi di ricambio come previsto dalle leggi vigenti.

Evitino, nel rispetto del principio di onestà, il determinarsi di situazioni di conflitto di interesse a scapito della cooperativa.

8.3 Rapporti con l'utenza

In generale, ogni azione intrapresa dalla Cooperativa e, nello specifico, dai singoli servizi è orientata alla valorizzazione dell'utente considerato come soggetto di confronto delle proprie attività così che i suoi feedback possano servire da timone per indirizzare al meglio la rotta del percorso intrapreso assieme; se la Cooperativa nasce come aggregazione di persone accomunate dagli stessi valori, ideali ed obiettivi, in un secondo tempo la medesima Cooperativa può esistere grazie anche all'utente, quale destinatario dei servizi forniti sulla base di quei valori e di quegli ideali.

L'Utente, con i suoi bisogni, le sue esigenze, le sue aspettative, le sue aspirazioni ed il suo bagaglio culturale/familiare/sociale, è l'elemento principe ispiratore delle nostre attività e dell'agire quotidiano di tutti gli operatori preposti ai vari servizi; **i rapporti che intercorrono con l'utenza sono tesi al rispetto del singolo e della sua personalità, a prescindere da qualsiasi limitazione di ordine fisico, psichico, economico, culturale ecc.** All'interno della nostra organizzazione, tra quanti interagiscono con gli utenti e gli stessi deve esistere un atteggiamento di reciproco rispetto e disponibilità.

Nell'osservanza dei principi delle pari opportunità, dell'uguaglianza e della trasparenza la Cooperativa manterrà un comportamento imparziale verso tutti gli utenti. Per quanto riguarda le comunicazioni agli utenti, la Cooperativa si impegna a garantire, mediante la Carta dei Servizi, la libera circolazione delle informazioni riguardanti i diritti dell'utenza, le modalità inerenti all'erogazione delle varie unità di offerta e tutto quanto costituisce possibile materiale divulgativo, fermo restando il rispetto della vigente normativa sulla privacy. Le comunicazioni devono essere chiare, semplici ed espresse con un linguaggio appropriato all'interlocutore; devono, inoltre, essere esaustive e prive di intenti elusivi, mendaci o scorretti.

Proposta 80 si impegna ogni anno a rilevare la soddisfazione del cliente/utente e ad apportare là dove necessario, in seguito alla verifica suddetta, le necessarie modifiche e variazioni al fine dell'ottenimento e del mantenimento della massima soddisfazione del cliente.

8.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i Privati



Per Pubblica Amministrazione si deve intendere qualsiasi amministrazione dello Stato, di enti pubblici locali, comunitari o extracomunitari, nonché qualsiasi ente pubblico, agenzia o autorità amministrativa indipendente e relative articolazioni, nonché qualsiasi persona fisica o giuridica che agisca in qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.

I rapporti fra la Proposta 80 e la Pubblica Amministrazione sono improntati a principi di assoluta e massima correttezza, trasparenza, collaborazione e non ingerenza, nel rispetto dei reciproci ruoli.

È fatto obbligo ai soci e ai collaboratori esterni di osservare tutte le leggi e regolamenti che disciplinano l'attività della cooperativa, con particolare riferimento alle attività che comportano contatti e rapporti con la Pubblica Amministrazione e alle attività relative allo svolgimento di una pubblica funzione o di un pubblico servizio. È fatto obbligo di tenere comportamenti trasparenti e coerenti con le disposizioni, anche contrattuali, che regolano i rapporti dell'azienda con la Pubblica Amministrazione, e di astenersi dal porre in essere comportamenti che possano integrare i reati di corruzione, concussione, truffa in danno dello Stato o altro ente pubblico, indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico, ovvero altri reati di simile natura.

Sono proibiti comportamenti collusivi, pratiche di corruzione, favori illegittimi, pressioni e sollecitazioni verso terzi al fine di ottenere vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Sono tassativamente vietati pagamenti o compensi, sotto qualsiasi forma, offerti, promessi o fatti direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica per indurre, facilitare o remunerare il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione, anche se relativo ad un contenzioso giudiziale o extragiudiziale. Sono altresì tassativamente vietate le medesime condotte poste in essere dai propri esponenti: lavoratori o collaboratori esterni per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Qualora un lavoratore, un socio o un collaboratore esterno di Proposta 80 riceva richieste esplicite o implicite di utilità di qualsiasi natura da parte della Pubblica Amministrazione, ovvero da parte di persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della stessa Pubblica Amministrazione, deve immediatamente sospendere ogni rapporto e informare un proprio diretto superiore secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Nell'ambito di una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione non devono essere tenuti per nessuna ragione comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico servizio, né tantomeno al fine di far conseguire alla Cooperativa un indebito o illecito profitto o vantaggio.

A titolo meramente esemplificativo, nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto commerciale con Pubblici Ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, non è possibile prendere in considerazione o proporre, in qualsiasi modo, opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli incaricati di Pubblico Servizio o loro parenti e affini né tantomeno sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Le disposizioni indicate nei punti precedenti non si applicano alle spese di rappresentanza, ordinarie e ragionevoli o agli omaggi di modico valore, (in osservanza della circolare del Ministero dell'Economia del dicembre 2014 tali importi non possono superare i 150 € per essere considerati di modico valore), che corrispondano alle normali consuetudini nelle relazioni della Proposta 80 con i soggetti indicati, e sempre che non si sia in presenza di violazioni di legge. Anche nei rapporti con i Privati devono sempre essere adottati comportamenti idonei ad evitare di incorrere nel reato di corruzione.



8.5 Norme di comportamento verso i clienti

Proposta 80 finalizza la propria attività ai bisogni dei clienti e orienta la propria organizzazione verso il miglioramento continuo delle prestazioni. Per Proposta 80 la sicurezza, la salubrità e il rispetto dei diritti umani sono elementi costitutivi della qualità dei servizi.

Proposta 80 si impegna a garantire la miglior convenienza per la salvaguardia del potere d'acquisto dei clienti, ricercando il giusto equilibrio "qualità-prezzo" dei servizi. Proposta 80 si impegna ad ascoltare e dare risposta a quei clienti che hanno particolari esigenze.

Proposta 80 si impegna a rendicontare e a comunicare, attraverso la redazione periodica della Rendicontazione Sociale ed Economica o Bilancio Sociale o di uno strumento equivalente, l'impatto economico e sociale della propria attività per mettere il cliente nelle condizioni di valutare l'operato della Cooperativa ed esercitare consapevolmente il proprio potere di scelta.

Nel rispetto del principio di riservatezza, Proposta 80 garantisce che eventuali informazioni in suo possesso sui clienti saranno gestite ed utilizzate nel pieno rispetto dei diritti delle persone e della legge.

Proposta 80 considera la cultura e la crescita continua professionale quali elementi essenziali per la crescita professionale, civile e sociale dei lavoratori anche come cittadini della comunità. Per questo è impegnata a promuovere direttamente iniziative di carattere formativo e culturale, ove possibile, a sostenere soggetti pubblici e privati che operino con queste finalità, in accordo e compatibilmente con l'obiettivo e lo scopo sociale definiti dallo Statuto.

8.6 Norme di comportamento verso i fornitori

Proposta 80 seleziona i propri fornitori sulla base di criteri il più possibile oggettivi. La Cooperativa esige dai propri fornitori di prodotti e servizi il pieno rispetto delle normative sul lavoro, dei diritti umani, della salvaguardia dell'ambiente in riferimento ai requisiti della norma SA 8000 e [UNI PdR 125:2022](#).

Sulla base del principio di imparzialità, la Cooperativa ed i propri amministratori e responsabili non offriranno e non accetteranno regali eccedenti le normali pratiche di cortesia, o che possano apparire rivolti a ottenere condizioni e trattamenti di favore. In generale, la Cooperativa si impegna a rispettare le norme di comportamento da essa adottate in riferimento al D.Lgs. 231/2001.

Nel rispetto del principio di trasparenza, Proposta 80 informa i fornitori in modo completo, corretto, veritiero e tempestivo sulle caratteristiche della propria attività e sulla natura dell'impresa. In fase di definizione dei contratti Proposta 80 e i suoi fornitori forniscono tutte le informazioni che mettano entrambi i soggetti nelle condizioni di eseguire correttamente gli impegni assunti, evitando ogni fraintendimento.

Nel rispetto del principio di riservatezza, Proposta 80 si impegna a non trasmettere all'esterno informazioni sui fornitori che abbiano natura riservata e strategica, e chiede reciprocità di comportamento.

8.7 Obblighi di informazione

Qualora il socio o il collaboratore venga a conoscenza di situazioni illegali, eticamente scorrette o, comunque, contrarie ai principi espressi dal presente Codice Etico, che, direttamente o indirettamente, vadano a vantaggio della Proposta 80 o meno, deve segnalarle immediatamente all'Organismo di Vigilanza. Le segnalazioni ricevute devono essere verificate senza ritardo e trattate dall'ODV garantendo, in ogni caso,



l'anonimato del segnalante ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni (es. Whistleblowing)

I rapporti tra i soci devono essere improntati alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà, **alla parità** ed al reciproco rispetto. Pertanto, è sanzionabile da parte della Proposta 80, l'abuso del dovere di informazione disciplinato dal presente articolo, a scopo di ritorsione o di danneggiamento altrui.

9. PRINCIPI INERENTI L'AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA

*"Gatto del Cheshire," chiese Alice. "Mi diresti per favore, che strada devo prendere per andarmene da qui?"
"Dipende molto da dove vuoi andare," disse il Gatto. "Non mi importa molto il dove," disse Alice. "Allora non importa quale strada prendi," disse il Gatto.*

CHARLES "LEWIS CARROLL" DODGSON

In conformità con la legislazione in materia di esercizio economico - finanziario e alle altre disposizioni normative, la Cooperativa redige il bilancio economico e la rendicontazione sociale ed economica o il bilancio sociale, presentati all'Assemblea dei soci e da questa ratificati; tutte le voci di tale atto rimandano a specifici documenti comprovanti la veridicità di quanto computato.

All'interno della cooperativa è prevista l'adozione di un organigramma teso a regolamentare i rapporti tra i componenti della base lavorativa. Il Consiglio di Amministrazione è garante del raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella Mission e del rispetto di quanto dichiarato nello statuto adottato. Questo organo, espressione della base sociale, è chiamato, a sua volta, a mettere in atto tutte le azioni necessarie per raggiungere le mete programmatiche individuate dalla stessa base sociale, nonché rendere conto di eventuali decisioni prese autonomamente in base alla fiducia accordata.

10. DIFFUSIONE

Proposta 80 si impegna a far conoscere il presente Codice etico a tutte le funzioni aziendali ed a tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti non occasionali con la Cooperativa (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, consulenti, fornitori, agenti, Pubbliche Amministrazioni, etc.) con le modalità indicate nel Modello di organizzazione e gestione cui si rimanda.

INTEGRAZIONE DEL CODICE ETICO con la PdR 125:

Cuneo, 25 settembre 2023

Il Presidente